



FONDO CITTADINO DI SOLIDARIETA'

Aggiornato a dicembre 2021

PROGETTO "PER NON PERDERE LA CASA"

Divorziata con due figli a carico. La cassa integrazione non è sufficiente a sopperire alle necessità della famiglia pur cercando di integrare le entrate con piccoli lavori saltuari. Ha un arretrato di canoni di affitto e spese condominiali e rischia lo sfratto. La commissione accoglie la richiesta e autorizza un contributo di €. 1000,00 (mille) per il pagamento di parte del debito"

PROGETTO "PER NON RIMANERE AL BUIO"

Vedova dallo scorso anno con due figli a carico. Per accudire il marito ammalato ha perso il lavoro, così pure la figlia, unica fonte di guadagno, è senza lavoro causa covid-19. Viene richiesto un contributo per pagare una bolletta della luce. La commissione accoglie la richiesta e autorizza un contributo di €. 600,00 (seicento)"

PROGETTO "DAL BARCONE ALLA DIGNITA'"

In Italia dal 2000. La sua famiglia è composta da moglie, figlio e suocera. Con grandi sacrifici è riuscito ad acquistare una casa. Purtroppo, il covid gli ha fatto perdere il lavoro, come pure la moglie che faceva lavori saltuari. Hanno problemi con il mutuo della casa. Si approva un contributo di €. 1.080 (milleottanta) per il pagamento di tre rate mutuo arretrato."

PROGETTO "AFFITTI AI TEMPI DEL COVID-19"

In questo momento particolare molte famiglie si trovano in ristrettezze economiche e impossibilitate a pagare qualche rata di affitto. Trattandosi di situazioni eccezionali si richiede un contributo per i casi più urgenti e di piccole entità. Si autorizza un contributo di € 1.100,00 (millecento).

PROGETTO "UN SOSTEGNO PER RIPARTIRE IN SERENITA'"

Questa signora ha avuto una diminuzione d'orario di lavoro a causa della situazione sanitaria. Per questo ha problemi per il pagamento delle rate affitto. E' sola con due figli. Si autorizza un contributo di € 600,00 (seicento) per il pagamento di una rata di

locazione

PROGETTO “DIFFICOLTA’ SPESE”

Le problematiche lavorative sono sempre più gravi e rendono ancora più difficile sostenere le grandi necessità di aiuto che le associazioni ricevono. Per questo si autorizza un contributo di €. 2.000,00 (duemila) da dividere tra Caritas e San Vincenzo femminile per far fronte alle richieste per il pagamento delle utenze e per l’acquisto di generi di prima necessità

PROGETTO “UNA SPERANZA PER ABU”

In Italia da diversi anni sta per avere finalmente il regolare permesso di soggiorno grazie alla sanatoria. Per poter averla però deve produrre l’avvenuto pagamento dei canoni di affitto. In questo momento non è in grado di pagare quanto richiesto. Si autorizza pertanto un contributo di € 1.300,00 (milletrecento) per saldare il debito ed avere così la ricevuta da presentare in questura. Detto contributo verrà restituito in rate mensili

PROGETTO “TAV”

Signora lasciata dal compagno con tre figli. Ha perso il lavoro e non riesce a pagare il mutuo della casa che a breve verrà messa all’asta. Deve saldare le spese condominiali e alcuni debiti lasciati dal compagno. La commissione approva un contributo di € 1.000,00 (mille) per sanare in parte il debito con il condominio

PROGETTO “PER IL BENE DEL PICCOLO”

Signora con un figlio di tre anni con problemi di salute. E’ stata abbandonata dal convivente e vive con lavori saltuari come colf. Viene concesso un contributo di €. 900,00 (novecento) per il pagamento di 2 rate d’affitto arretrate”

PROGETTO “AIUTIANO UNA TREDICENNE”

Mamma con due figli. Ha un lavoro temporaneo. La maggiore ha subito ultimamente un trapianto. Il padre è tornato al suo paese d’origine per problemi famigliari. La signora si trova così senza risorse sufficienti per mantenere la famiglia. Si richiede un aiuto per pagare l’affitto. Viene concesso un contributo di €. 1000,00 (mille) per saldare 2 rate d’affitto”

PROGETTO “UN INCENTIVO PER PROSEGUIRE IL PROPRIO LAVORO IN AUTONOMIA”

Ha perso il lavoro presso l'albergo presso cui lavorava a causa della riduzione di personale. La ricerca di un nuovo lavoro sino ad oggi non ha dato esito positivo. Si rivolge alla Caritas per chiedere un aiuto per il pagamento di alcune rate di affitto inavase. La commissione approva un contributo a titolo di acconto di €. 1.000 (mille) che dovrà essere restituito non appena avrà trovato un nuovo lavoro o nel caso possa accedere ad aiuti governativi.

PROGETTO “DIAMO ANCORA UNA MANO”

Visto il perdurare della situazione pandemica e il moltiplicarsi di famiglie bisognose di pacchi viveri, la commissione approva un contributo di €. 2.000,00 (duemila) per l'acquisto di generi alimentari e buoni spesa da spendere nei supermercati della zona

PROGETTO “TENDIAMOLE UNA MANO”

Signora con gravi problemi di salute e con un lavoro in scadenza. Ha un debito con la sua padrona di casa per canoni affitto non pagati. La commissione approva un contributo €. 1.000 (mille) per il pagamento di alcune rate affitto

PROGETTO “UN PENSIONATO DA SOSTENERE”

Questa persona ha sempre svolto attività lavorativa in proprio ma a causa della crisi economica non potendo più mantenere l'azienda ha dovuto dichiarare fallimento. Dopo un periodo molto difficile ha ottenuto una casa popolare. Con la sua pensione non riesce a saldare le utenze di luce e gas arretrate. Si approva pertanto un contributo €. 760,00 (settecentosessanta) per il pagamento di dette utenze

PROGETTO “UN AIUTO DOPO IL COVID”

Ha contratto il covid mentre aspettava un bambino. L'unica entrata è il lavoro del marito che però ha seri problemi di salute. Pur con grandi sacrifici hanno sempre fatto fronte a tutti gli impegni economici della famiglia, cinque persone, ma ultimamente sono intervenuti altri problemi impedendo di saldare il canone affitto. La commissione approva un contributo di €. 1.000,00 (mille) per il pagamento delle rate affitto arretrate”

PROGETTO “UN ULTIMO FRA GLI ULTIMI”

Famiglia composta da quattro persone. I due figli sono in tenera età e sono accuditi dalla madre che ha difficoltà a comprendere la nostra lingua. Il capofamiglia svolge lavori saltuari di volantinaggio. Il canone pattuito è sproporzionato alla situazione dei locali. Hanno difficoltà con il pagamento di alcune rate arretrate. La commissione approva un contributo di €. 1.000,00 (mille) per il pagamento delle rate affitto”

PROGETTO “UN SUPPORTO ALL'AUTONOMIA”

La sig.ra vive a Saronno da molti anni. Si è integrata bene e lavora come badante. Ha

due figli ed è separata. Anni fa il marito ha contratto un mutuo a nome della moglie. La sig.ra in questo periodo ha difficoltà a saldare le rate del debito. Si approva pertanto un contributo €. 1000,00 (mille) per il pagamento di una parte del mutuo”

PROGETTO “UN RIFUGIO SICURO”

Ragazza madre arrivata a Saronno dall’Ucraina nel 2016. Prima abitava con conoscenti ora ha trovato un alloggio dove poter vivere con la figlia. Ha sempre lavorato come domestica ma a causa della pandemia ha dovuto rinunciare al lavoro. Ora è in difficoltà economiche e non può pagare l’affitto. La commissione approva un contributo di €. 1.000,00 (mille) per il pagamento delle rate affitto scadute”

PROGETTO “UN FUTURO MIGLIORE PER LUNA”

Signora salvadoregna arrivata a Saronno nel 2012. Lo scorso anno ha avuto una bambina e attualmente non ha un lavoro come pure il compagno. Ormai i pochi risparmi che avevano sono finiti e sono in arretrato con il pagamento dell’affitto. La commissione approva un contributo di €. 1.000,00 (mille) per il pagamento di due rate affitto scadute”